



COMUNICATO STAMPA

ATO NON RICEVE TRASFERIMENTI DAI COMUNI

Giovanelli: “Pur non avendo risorse proprie, l’Agenzia ha approvato un piano investimenti da 70 milioni di euro per la manutenzione di fognature ed acquedotti. Solo così si eviteranno gli allagamenti”

“La discussione in corso a Modena sulla manutenzione del territorio e del sistema fognario dopo gli ultimi avvenimenti meteorologici pone alcuni problemi che vorrei precisare”

Il presidente ATO Ferruccio Giovanelli interviene sulla questione “allagamenti” per rispondere ai tanti quesiti sollevati dai cittadini.

“La difesa del suolo è la priorità assoluta di questi anni - afferma Giovanelli - occorre investire in prevenzione e nella manutenzione del territorio e non riparare i danni come avviene da troppo tempo. Per garantire la sicurezza, però, occorre che tutti i soggetti interessati (autorità di Bacino, l’AIPO, i Servizi regionali, i Consorzi di Bonifica) facciano la loro parte nella pianificazione e nella manutenzione delle opere e dei corsi d’acqua o canali di scolo di loro competenza. Il servizio idrico integrato, coi propri gestori, deve riuscire a migliorare la progettazione delle fognature adeguandole al nuovo regime delle piogge ed intensificare la manutenzione delle fognature e delle caditoie stradali: a questo stiamo lavorando ed anche a questo scopo servono i numerosi investimenti programmati dai vari gestori, in accordo con l’Agenzia.

“ATO non ha risorse proprie e non riceve trasferimenti dai Comuni - il Presidente risponde inoltre alle dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi da amministratori ed opposizione - ha invece approvato un piano investimenti di 70 milioni in due anni nell’intera Provincia, proprio per migliorare quelle reti acquedottistiche, fognarie ed i depuratori ed ha previsto che i gestori facciano due pulizie all’anno delle caditoie. Questi investimenti e questa pulizia - conclude Ferruccio Giovanelli - occorre siano verificate dai Comuni in accordo con ATO: solo così saremo in grado di garantire più sicurezza ai cittadini e di non scaricare le responsabilità tra i diversi livelli di competenza”.

MODENA, 28/10/2005

UFFICIO STAMPA

Panciroli.f@ato.mo.it

059/270988

